



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. Generale **642** del **12/08/2025**
N. Settoriale: **205**

OGGETTO PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO SORGENTE DI SAN MICHELE, DI ACQUE MINERALI E TERMALI, SU IMMOBILI RICOMPRESI NEL COMUNE DI POMARANCE A SEGUITO DI ISTANZA PRESENTATA DALLA SMAF SRL, AI SENSI DELLA LRT N. 38 DEL 27/07/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DPGR 24 MARZO 2009 N. 11/R. PROT. 8062 DEL 21.09.2021 RILASCIATO CON DETERMINA DEL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO N.529 (SETT. 196) DEL 12.08.2022.PROROGA

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 12/08/2025 al 27/08/2025.

OGGETTO: PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO SORGENTE DI SAN MICHELE, DI ACQUE MINERALI E TERMALI, SU IMMOBILI RICOMPRESI NEL COMUNE DI POMARANACE A SEGUITO DI ISTANZA PRESENTATA DALLA SMAF SRL, AI SENSI DELLA LRT N. 38 DEL 27/07/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DPGR 24 MARZO 2009 N. 11/R. PROT. 8062 DEL 21.09.2021 RILASCIATO CON DETERMINA DEL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO N.529 (SETT. 196) DEL 12.08.2022.PROROGA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la Legge della Regione Toscana n. 38 del 27 luglio 2004;

Visto il Regolamento Regione Toscana D.P.G.R. n. 11/R del 24 marzo 2009;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 4 del 11 gennaio 2021;

Visto il Regolamento di disciplina delle funzioni in materia di ricerca e coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali, attribuite ai Comuni dalla L.R 27 Luglio 2004, n.38 e relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R 24 Marzo 2009 n. 11/R approvato con delibera di consiglio comunale n. 13 del 25.03.2022;

Visto il Decreto del Sindaco n.29 del 30.12.2024 con il quale è stato conferito incarico di Responsabile del settore gestione del Territorio alla sottoscritta;

Premesso che:

Il proponente società SMAF srl con sede in Via Atene, 10 a Ponsacco PI 0241850504 ha presentato l'istanza a questo Comune di Permesso di ricerca per acque minerali e termali denominato " SORGENTE DI SAN MICHELE", su aree ricomprese nel territorio del Comune di Pomarance, ai sensi del Titolo II Capo I della LR 27 luglio 2004 n. 38 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 24 marzo 2009 n.11/R e s.m.i., che è stata acquisita al protocollo dell'Ente in data 21.09.2021, prot. 8062;

L'area oggetto di ricerca ha un'estensione di 183,9363 ha;

Con Determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n.529 (sett. 196) del 12.08.2022 è stato rilasciato per la durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data del provvedimento, alla società SMAF srl con sede in Via Atene, 10 a Ponsacco (PI) Partita IVA 0241850504, il permesso di ricerca per acqua minerale – località San Michele denominato "SORGENTE DI SAN MICHELE", nel comune di Pomarance (PI), ai sensi della L.R.T. 27 luglio 2004, n. 38 e del D.P.G.R. 24 marzo 2009, n. 11/R, su di un'area di estensione complessiva di 183,9363 ha, nel rispetto dei contenuti della documentazione tecnica depositata dal proponente e composta dagli elaborati progettuali e ambientali, ed in particolare il programma dei lavori di ricerca, allegati alla istanza, con le seguenti prescrizioni:

- 1) Le attività di ricerca di cui ai punti 1, 2 e 3 del programma lavori (di seguito indicati come prima fase della ricerca) dovranno escludere qualsiasi tipo di perforazione esplorativa, visti i vincoli presenti nel territorio oggetto della ricerca e la presenza di edifici storici, una volta note le ubicazioni dei pozzi esplorativi, si ritiene necessaria avviare una verifica istruttoria e le relative autorizzazioni dei progetti di perforazione che dovranno comprendere oltre che le caratteristiche della perforazione, anche le piste di accesso, le aree di cantiere e le modalità di smaltimento dei residui di perforazione (acque e detriti), dovrà altresì essere esclusa qualsiasi modificazione della copertura vegetale del territorio indagato con particolare riferimento delle superfici boscate così come definite all'art. 3 della LR 39/2000 e s.m. e i.;
- 2) Si rileva fin da subito, come evidenziato dalla Regione Toscana con il proprio parere allegato F che

- l'eventuale captazione (e successivo sfruttamento) della falda termale tramite pozzi potrebbe causare il disseccamento parziale o totale delle sorgenti storiche, pertanto nelle successive fasi dovrà essere tenuto conto nelle valutazioni di quanto evidenziato;
- 3) Al termine della prima fase, (fase di ricerca), ricostruito il quadro geologico ed idrogeologico dell'area studiata, nel caso che gli esiti di tali studi siano positivi ovvero abbiano evidenziato aree potenzialmente sfruttabili in quanto produttive, dovrà essere attivato ai sensi della normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale, un apposito procedimento di verifica di VIA per proseguire, poi, con le successive fasi di ricerca;
 - 4) Visti i vincoli presenti nel territorio oggetto della ricerca e la presenza di edifici storici, una volta note le ubicazioni dei pozzi esplorativi, si ritiene necessaria avviare una verifica istruttoria e le relative autorizzazioni dei progetti di perforazione che dovranno comprendere oltre che le caratteristiche della perforazione, anche le piste di accesso, le aree di cantiere e le modalità di smaltimento dei residui di perforazione (acque e detriti).
 - 5) Definita l'ubicazione delle perforazioni esplorative di cui al punto 4 e 5 del programma dei lavori, dovrà essere presentato apposito progetto comprendente tutte le opere accessorie necessarie alla realizzazione delle perforazioni (piste di accesso, piazzole di cantiere, smaltimento acque e fanghi di risulta, ripristino dei luoghi, tombamento perfori sterili, ecc.). Il progetto dei pozzi esplorativi dovrà essere sottoposto ad istruttoria ed acquisire tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso previsti, nel rispetto delle normative vigenti, compreso il procedimento di verifica di VIA di cui al precedente punto 3). Qualora fosse rilevata la necessità di progredire per la successiva fase di perforazione esplorativa allora, al pari delle "normali" perforazioni per usi civici, come indicato al comma 4 art. 74 del DPGR 48/R DEL 2003, si ritiene preventivamente necessaria la richiesta dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico.

Con nota prot.8882 del 28.08.2023 è stata presentata da parte della SMAF srl con sede in Ponsacco Via Atene,10 titolare del permesso di ricerca di cui sopra, istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 48 LR n.10/2010 e smi relativamente al progetto avente ad oggetto " Permesso di ricerca per acqua minerale e termale denominato "Sorgente San Michele, sito in località Bagni San Michele, nel Comune di Pomarance (PI) per il rilascio dell' Autorizzazione alle perforazioni esplorative";

Con propria Determinazione n.49 del 01/02/2024 è stata autorizzata la realizzazione dei tre pozzi esplorativi;

Dato atto che la durata di tre anni del permesso di ricerca scade in data 12.08.2025;

Preso atto della nota trasmessa dalla Società SMAF e acquisita agli atti al prot. n.6280 del 12.06.2025 con la quale in qualità di titolare del permesso di ricerca di cui trattasi richiede la proroga del permesso di ricerca di un ulteriore anno ai sensi dell'art.8 comma 3 della LRT n. 38/2004 per completare gli studi richiesti da Ministero della Salute.

Vista la richiesta di integrazioni inviata con nota prot. 7999 del 05.08.2025 con la quale viene richiesta ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di disciplina delle funzioni in materia di ricerca e coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali, attribuite ai Comuni dalla LR 27 luglio 2004, n.38 e relativo regolamento di attuazione DPGR 24 marzo 2009 n. 11/R" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 25.03.2022 una Relazione tecnica descrittiva degli interventi attuati, dei risultati ottenuti e degli interventi ancora da realizzare, con indicazione dei tempi di attuazione.

Vista la relazione presentata dalla Società in atti al prot.8040 del 05.08.2025;

Atteso che dalla Relazione di cui sopra si ravvisa come effettiva la necessità di proroga al fine di completare gli studi richiesti dal Ministero della Salute;

Richiamato l'art.10 del regolamento sopracitato e l'art.8 comma 3 della LRT n. 38/2004;

Vista la polizza fideiussoria n.420761900 rilasciata da Assicurazioni Generali Agenzia di Pontedera in data 05/08/2022 con effetto dal 04/08/2022 al 04/02/2026, fino alla concorrenza dell'importo di € 60.000,00 (pari al 20% del totale di investimento previsto dal Proponente – società SMAF – di seguito "Proponente") ed a copertura della durata del programma di ricerca, ai sensi dell'art. 8 ter della L.R.T. 38/2004;

Preso atto che la direzione tecnica della conduzione dei lavori del permesso di ricerca è del Geol. Roberto Chetoni nato a Pontedera il 03/12/1940 iscritto all'Ordine dei geologi della Sardegna con il n. 428 in atti;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover provvedere all'adozione del presente Atto;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di concedere, per le motivazioni richiamate in premessa, la proroga di anni 1 (uno) ai sensi dell'art.8 comma 3 della LRT n.38/2024 alla società SMAF srl con sede in Via Atene, 10 a Ponsacco (PI) Partita IVA 0241850504 del permesso di ricerca per acqua minerale – località San Michele denominato "SORGENTE DI SAN MICHELE", nel comune di Pomarance (PI), ai sensi della L.R.T. 27 luglio 2004, n. 38 e del D.P.G.R. 24 marzo 2009, n. 11/R, su di un'area di estensione complessiva di 183,9363 ha, nel rispetto dei contenuti della documentazione tecnica depositata dal proponente e composta dagli elaborati progettuali e ambientali, ed in particolare il programma dei lavori di ricerca, allegati rilasciato con Determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n.529 (sett. 196) del 12.08.2022 per la durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data del provvedimento e successiva Determinazione n. 49 del 01.02.2024;

Di subordinare la suddetta proroga all'adeguamento della Fidejussione alla nuova scadenza da presentare al Comune di Pomarance entro 30 giorni dalla data del presente atto, pena la decadenza dello stesso;

Di dare atto che la Società dovrà attenersi alle disposizioni impartite con le suddette determinazioni nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute per quanto riguarda gli interventi da effettuare nel corso del Permesso di ricerca;

DISPONE ALTRESI'

di trasmettere la presente atto al proponente:

società SMAF srl – con sede in Via Atene, 10 a Ponsacco (PI) P.IVA 0241850504 – srlsmaf@pec.it

e p.c.:

Autorità idrica Toscana (A.I.T.) – Via Giuseppe Verdi, 16, 50122 Firenze FI – protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Genio Civile Valdarno Inferiore sede di Pisa Ospedaletto Via Emilia, 448– regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana – Settore Bonifiche – Gestione acque minerali e termali –

regionetoscana@postacert.toscana.it Dott. Geol. Roberto Chetoni – d.latini@epap.sicurezza.gov.it

Si ricorda che, qualora la società SMAF srl contravvenisse in qualsiasi modo o forma all'impianto autorizzativo e/o prescrittivo del presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 38/2004 e s.m.i..

Si ricorda inoltre che il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole Autorità Competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non preventivamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative. L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni potranno essere oggetto di verifica e controllo da parte dei competenti Enti, con le modalità previste dagli enti stessi, e in caso di false dichiarazioni, potranno portare all'applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

Si precisa che, avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente Atto.

Formano parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Relazione Tecnica descrittiva agosto 2025

Di dare atto che sarà ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs n.33/2013 e s.m.i,

Proposta di Determinazione n. 688 del 08/08/2025
Num. Generale: 642 Num. Settoriale: 205 del 12/08/2025

anche mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi e sul sito Web del Comune di Pomarance.

Di dare atto che ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Arch. Roberta Costagli

Il Responsabile del
Settore Gestione del Territorio
Roberta Costagli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Pomarance. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

COSTAGLI ROBERTA in data 12/08/2025